

10. 10. 2015

S. DANIELE COMBONI

Carissimi confratelli,

Saluti nel nome del nuovo Consiglio Generale e di tutta la direzione generale. **Buona Festa** del nostro Padre e Fondatore e Apostolo dell’Africa, San Daniele Comboni, che ci invita a essere gioiosi e grati per la nostra vocazione missionaria e comboniana.



*“Carissima Mamma **sono lietissimo**, o cara mamma, di farvi sapere come io sono... In Verona, in Gerusalemme, e in molti luoghi vi sono molte persone, e monasteri che innalzano preghiere per noi e per la nostra missione; ma, a dirvi il vero, io faccio maggior calcolo di qualche vostra Ave Maria, perché partita da un cuore che si è sacrificato per la gloria di Dio. Siate adunque costante nella vostra generosità; **state sempre allegra**; e ad ogni leggera tentazione di poca fiducia, od altro, volgete la mente alla Madre Addolorata appiè della Croce. Noi pure **stiamo sempre allegri**; e quando il nemico della salute ci fa venire in mente il dolore che provammo nella nostra separazione, e quel che provaste voi (che l'abbiam sempre in mente) volgiamo gli occhi al patire che ha fatto G. Cristo e tanti Apostoli e Missionari, **ed in allora ci godiamo**” (Scritti 175-176)*

*“Prima di impartire la mia benedizione, vorrei dire una cosa che non è scritta qui, ma è quello che sento: io sempre, sempre, ho avuto una grande ammirazione per voi – e voglio dirlo così – per il lavoro che fate, per i rischi che affrontate, e ho sentito sempre quest’ammirazione grande. **Grazie!**”. (Papa Francesco ai Comboniani 01/10/15)*

P. Tesfaye Tadesse e Consiglio Generale